

COMUNE DI FRAZZANO'
Città Metropolitana di Messina

N. 14 Reg.

del 15.03.2022

COPIA DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Rinegoziazione dell'anticipazione di liquidità con cassa DD.PP. S.P.A. – Art. 1, CC.597-599, L. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022)

L'anno duemilaventidue il giorno quindici del mese di marzo dalle ore alle ore 20,00 alle ore 20,15 in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

COMPONENTI DELLA GIUNTA MUNICIPALE		PRESENTI	ASSENTI
1. DI PANE Gino	SINDACO	X	
2. LIIRO' PELUSO Carmelo	VICE SINDACO		X
3. FRAGALE Marisa	ASSESSORE		X
4. MANCARI Antonio	ASSESSORE	X	
5. CASTROVINCI Marzia	ASSESSORE	X	

PRESIEDE il Sindaco Ing. Gino Di Pane

Risultano assenti il Vice Sindaco Liirò Peluso Carmelo e l'Assessore Marisa Fragale (Giustificati)

PARTECIPA il Segretario Comunale D.ssa Francesca Calarco

Dato atto che i sigg.ri Assessori sono collegati mediante videoconferenza Whatsapp, insieme al Segretario Comunale e al Sindaco. L'identità personale dei presenti alla seduta e la relativa votazione per appello nominale è stata accertata da parte del Segretario comunale secondo le modalità indicate nella delibera di Giunta Comunale n. 20 del 20.03.2020;

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato la cui proposta, presentata dall'Area Finanziaria che di seguito integralmente si riporta:

Oggetto:	RINEGOZIAZIONE DELL'ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' CON CASSA DD.PP. SPA - ART. 1, CC. 597-599, L. 234/2021 (LEGGE DI BILANCIO 2022).
----------	---

Premesso che con delibera di Consiglio Comunale n. 40 in data 14.12.2021, esecutiva, è stato approvato il Documento unico di programmazione 2021-2023 con delibera di Consiglio Comunale n. 41 in data 14.12.2021 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023;

Dato atto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, è differito al 31 maggio 2022¹, dal comma 5-sexiesdecies dell'art. 3 del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15;

Che il successivo comma 5-septiesdecies dispone poi che "Ai sensi dell'articolo 163, comma 3, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio fino al termine di cui al comma 5-sexiesdecies"

Che, pertanto, questo Ente è in fase di predisposizione del bilancio di previsione triennale 2022/2024;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 47 in data 22.05.2013, con la quale si è provveduto ad autorizzare la stipulazione di un contratto di anticipazione di liquidità con Cassa DD.PP. Spa per il pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, ai sensi degli artt. 1-3, D.L. 8 aprile 2013, n. 35, a un tasso d'interesse pari al 3,302% per la posizione n. 1.237/3019¹;

Rilevato che l'art. 1, c. 597, L. 30 dicembre 2021, n. 234 prevede che:

"597. Le regioni e gli enti locali che hanno contratto con il Ministero dell'economia e delle finanze anticipazioni di liquidità ad un tasso di interesse pari o superiore al 3 per cento, per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili, ai sensi degli articoli 1, 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e dell'articolo 13 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, possono richiedere che i relativi piani di ammortamento siano rinegoziati secondo i seguenti termini e condizioni:

a) decorrenza della modifica dei piani di ammortamento dal 1° gennaio 2022 e rimborso in trenta anni mediante rate annuali costanti, ad eccezione della rata in scadenza nell'anno 2022 di cui alla lettera c), comprensive di capitale ed interessi, ferme restando le date di pagamento previste nei contratti di anticipazione originari;

¹ Il tasso deve essere almeno pari al 3%.

b) tasso di interesse applicabile alla rinegoziazione, a decorrere dalla predetta data del 1° gennaio 2022, pari al rendimento di mercato dei Buoni poliennali del Tesoro con la durata finanziaria più vicina a quella dell'anticipazione di liquidità, come rilevato sulla piattaforma di negoziazione MTS sulla base della quotazione del quinto giorno lavorativo successivo alla pubblicazione della presente legge nella Gazzetta Ufficiale. Il tasso di interesse è determinato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro che lo pubblica nel proprio sito internet;

c) la rata in scadenza nel 2022 è calcolata, per la quota capitale, secondo il piano d'ammortamento modificato risultante dall'operazione di rinegoziazione. La relativa quota interessi è calcolata, con riferimento al periodo intercorrente tra il giorno successivo alla data di pagamento della rata annuale in scadenza nel 2021 e il 31 dicembre 2021 incluso, sulla base del tasso di interesse stabilito nel piano di ammortamento vigente prima della rinegoziazione e, con riferimento al periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2022 incluso e la data di pagamento della rata annuale in scadenza nel 2022 inclusa, sulla base del tasso di interesse di cui alla lettera b);

d) con riferimento alle anticipazioni concesse in favore delle regioni colpite dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, in relazione alle quali è prevista la sospensione fino al 2022 della quota capitale annuale, ai sensi dell'articolo 44, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, i piani di ammortamento risultanti dall'operazione di rinegoziazione prevedono il pagamento nell'anno 2022 della sola quota interessi. La relativa quota capitale, come determinata ai sensi della lettera c), è rimborsata in quote annuali di pari importo negli anni di ammortamento restanti, a decorrere dal 2023. Qualora l'importo della quota interessi in scadenza nel 2022, risultante dal piano di ammortamento derivante dalla rinegoziazione, sia maggiore di quello della quota interessi risultante dal piano di ammortamento antecedente la rinegoziazione, la regione versa quest'ultima quota interessi;"

Rilevato che l'art. 1, c. 598, L. n. 234/2021 dispone inoltre quanto segue:

"598. Con riferimento alle operazioni di rinegoziazione delle anticipazioni di liquidità concesse in favore degli enti locali, al fine di garantire la gestione della relativa operatività, il Ministero dell'economia e delle finanze stipula con la Cassa depositi e prestiti Spa, entro 30 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, un atto aggiuntivo all'addendum di cui all'art. 1, comma 11, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. Nell'atto aggiuntivo all'addendum sono definiti, tra l'altro, criteri e modalità per il perfezionamento delle predette operazioni di rinegoziazione, da effettuare secondo un contratto tipo, approvato con decreto del direttore generale del tesoro e pubblicato sui siti internet del Ministero dell'economia e delle finanze e della Cassa depositi e prestiti Spa L'atto aggiuntivo all'addendum è pubblicato nei siti internet del Ministero dell'economia e delle finanze e della Cassa depositi e prestiti Spa."

Visto l'atto aggiuntivo n. 5 all'addendum stipulato tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e Cassa DD.PP. Spa in data 15 febbraio 2022, ai sensi dell'art. 1, c. 598, L. n. 234/2021;

Visto inoltre l'art. 1, c. 599, L. n. 234/2021 che dispone:

"599. Le richieste di rinegoziazione delle anticipazioni concesse in favore degli enti locali possono essere trasmesse, dagli enti locali medesimi alla Cassa depositi e prestiti Spa, nel periodo intercorrente tra il 14 febbraio 2022 e il 18 marzo 2022, secondo le modalità stabilite nell'atto aggiuntivo di cui al comma 598, previa deliberazione autorizzativa della Giunta, anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione. I contratti relativi alle operazioni di rinegoziazione sono perfezionati entro il 28 aprile 2022. Nel caso in cui il perfezionamento dell'operazione di rinegoziazione sia successivo alla data di pagamento della rata annuale in scadenza nel 2022 prevista dai contratti di anticipazione originari, gli enti locali devono corrispondere tale rata nella misura prevista dai contratti originari. L'importo pari alla differenza, positiva o negativa, tra la rata di ammortamento corrisposta e quella di cui al piano di ammortamento risultante dall'operazione di rinegoziazione, in scadenza nel medesimo anno, è regolato entro il 31 dicembre 2022 con le modalità previste nell'atto aggiuntivo di cui al comma 598."

Rilevato che:

- la procedura presente sull'applicativo informatico di gestione sul sito web di Cassa Depositi prevede che l'adesione alla predetta rinegoziazione sia effettuata tra il 14 febbraio 2022 e il 18 marzo 2022;
- la domanda deve essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente, corredata dall'attestazione della copertura finanziaria delle spese concernenti il rimborso delle rate di ammortamento e verificata dall'organo di revisione;
- l'operazione deve essere autorizzata con una deliberazione di Giunta comunale esecutiva a tutti gli effetti di legge da comunicare alla CDP SpA entro il termine del 18 marzo 2022;

Rilevato che il MEF ha pubblicato sul proprio sito internet il Comunicato n. 9 del 12 gennaio 2022, il quale informa che *"il tasso di interesse da applicare alla rinegoziazione delle anticipazioni di liquidità di Regioni ed Enti locali, ai sensi dell'articolo 1, comma 597, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, corrispondente al rendimento di mercato dei Buoni Poliennali del Tesoro con la durata finanziaria più vicina a quella dell'anticipazione di liquidità, rilevato il 10 gennaio 2022 sul mercato regolamentato dei titoli di Stato – MTS, è pari all'1,673%";*

Rilevata la convenienza economica dell'operazione sopra descritta e ritenuto opportuno aderire alla proposta di Cassa DD.PP. Spa, anche in considerazione della carenza di risorse finanziarie liquide necessarie per il rispetto dei tempi di pagamento cui all'art. 4, D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, per effetto del protrarsi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Ritenuto di dover autorizzare, in relazione all'art. 203, comma 1, lett. b) del TUEL, l'iscrizione nel bilancio di previsione 2022/2024, esercizio 2022, dei dati relativi alla rinegoziazione dell'Anticipazione di Liquidità e la sua restituzione in linea capitale e di interessi;

Visti: l'articolo 107, l'articolo 109, comma 2, l'articolo 192, l'articolo 147 bis e l'articolo 183 comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Acquisiti agli atti i pareri favorevoli:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di provvedere in merito;

Preso atto che le previsioni del bilancio per il triennio 2022/2024 contengono l'iscrizione contabile della rinegoziazione dell'anticipazione di liquidità e gli stanziamenti di spesa per la sua restituzione;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. Di autorizzare il Comune di Frazzanò ad aderire alla rinegoziazione dell'anticipazione di liquidità stipulata con Cassa DD.PP. Spa, ai sensi dell'art. 1, cc. 597-599, L. n. 234/2021, per le ragioni indicate in premessa e qui integralmente riportate, mediante nuovo contratto da stipulare con la stessa Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;
2. Di autorizzare, in relazione all'art. 203, comma 1, lett. b) del TUEL, l'iscrizione nel bilancio di previsione 2022/2024, esercizio 2022, della rinegoziazione dell'Anticipazione di Liquidità e la sua restituzione in linea capitale e di interessi;
3. Di demandare al Responsabile dei Servizi Finanziari, la predisposizione e sottoscrizione di tutti gli adempimenti amministrativi derivanti dall'adozione del presente atto;
4. Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva, stante la necessità e l'urgenza di provvedere.

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria



Il Proponente
Il Sindaco
Ing. Gino Di Pane

5

COMUNE DI FRAZZANO'
Città Metropolitana di Messina

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto **Dr. Antonio MILETI**, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, sulla presente **proposta di deliberazione**, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, ed alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Data 09/03/2022

Il Responsabile Area Economico-Finanziaria
Dr. Antonio MILETI

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto **Dr. Antonio MILETI**, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento

comporta (ovvero) **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 49, comma 1 e dell'art. 147/bis del D.Lgs. 267/2000, nonché del Regolamento comunale sui controlli interni, esprime parere **FAVOREVOLE** (ovvero) **NON FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Data 09/03/2022

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
Dr. Antonio MILETI



COMUNE DI FRAZZANO'
Città Metropolitana di Messina

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 02 Data 15/03/2022	Parere sulla proposta di deliberazione per la Giunta n. 16 del 10.03.2022: Rinegoziazione dell'Anticipazione di Liquidità con Cassa Depositi e Prestiti Spa – Art. 1, cc. 597-599, L. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022).
--	---

L'anno duemilaventidue, il giorno 15 del mese di Marzo, la Dott.ssa Monica Diquattro, nominata Revisore dei Conti di questo Ente con deliberazione del C.C. n. 31 del 29.12.2020, esprime il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di cui in oggetto.

PREMESSO che con delibera di Giunta comunale n. 47 in data 22.05.2013, si è provveduto ad autorizzare la stipulazione di un contratto di anticipazione di liquidità con Cassa DD.PP. Spa per il pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, ai sensi degli artt. 1-3, D.L. 8 aprile 2013, n. 35, ad un tasso d'interesse pari al 3,302%;

RILEVATO che l'art. 1, c. 597, L. n. 234 del 30 dicembre 2021, prevede che:

"597. Le regioni e gli enti locali che hanno contratto con il Ministero dell'economia e delle finanze anticipazioni di liquidità ad un tasso di interesse pari o superiore al 3 per cento, per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili, ai sensi degli articoli 1, 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e dell'articolo 13 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, possono richiedere che i relativi piani di ammortamento siano rinegoziati secondo i seguenti termini e condizioni:

a) decorrenza della modifica dei piani di ammortamento dal 1° gennaio 2022 e rimborso in trenta anni mediante rate annuali costanti, ad eccezione della rata in scadenza nell'anno 2022 di cui alla lettera c), comprensive di capitale ed interessi, ferme restando le date di pagamento previste nei contratti di anticipazione originari;

b) tasso di interesse applicabile alla rinegoziazione, a decorrere dalla predetta data del 1° gennaio 2022, pari al rendimento di mercato dei Buoni poliennali del Tesoro con la durata finanziaria più vicina a quella dell'anticipazione di liquidità, come rilevato sulla piattaforma di negoziazione MTS sulla base della quotazione del quinto giorno lavorativo successivo alla pubblicazione della presente legge nella Gazzetta Ufficiale. Il tasso di interesse è determinato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro che lo pubblica nel proprio sito internet;

c) la rata in scadenza nel 2022 è calcolata, per la quota capitale, secondo il piano d'ammortamento modificato risultante dall'operazione di rinegoziazione. La relativa quota interessi è calcolata, con riferimento al periodo intercorrente tra il giorno successivo alla data di pagamento della rata annuale in scadenza nel 2021 e il 31 dicembre 2021 incluso, sulla base del tasso di interesse stabilito nel piano di ammortamento vigente prima della rinegoziazione e, con riferimento al periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2022 incluso e

la data di pagamento della rata annuale in scadenza nel 2022 inclusa, sulla base del tasso di interesse di cui alla lettera b);

d) con riferimento alle anticipazioni concesse in favore delle regioni colpite dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, in relazione alle quali è prevista la sospensione fino al 2022 della quota capitale annuale, ai sensi dell'articolo 44, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, i piani di ammortamento risultanti dall'operazione di rinegoziazione prevedono il pagamento nell'anno 2022 della sola quota interessi. La relativa quota capitale, come determinata ai sensi della lettera c), è rimborsata in quote annuali di pari importo negli anni di ammortamento restanti, a decorrere dal 2023. Qualora l'importo della quota interessi in scadenza nel 2022, risultante dal piano di ammortamento derivante dalla rinegoziazione, sia maggiore di quello della quota interessi risultante dal piano di ammortamento antecedente la rinegoziazione, la regione versa quest'ultima quota interessi;"

Rilevato, inoltre, che l'art. 1, c. 599, L. n. 234/2021 dispone che:

"Le richieste di rinegoziazione delle anticipazioni concesse in favore degli enti locali possono essere trasmesse, dagli enti locali medesimi alla Cassa depositi e prestiti Spa, nel periodo intercorrente tra il 14 febbraio 2022 e il 18 marzo 2022, secondo le modalità stabilite nell'atto aggiuntivo di cui al comma 598, previa deliberazione autorizzativa della Giunta, anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione. I contratti relativi alle operazioni di rinegoziazione sono perfezionati entro il 28 aprile 2022. Nel caso in cui il perfezionamento dell'operazione di rinegoziazione sia successivo alla data di pagamento della rata annuale in scadenza nel 2022 prevista dai contratti di anticipazione originari, gli enti locali devono corrispondere tale rata nella misura prevista dai contratti originari. L'importo pari alla differenza, positiva o negativa, tra la rata di ammortamento corrisposta e quella di cui al piano di ammortamento risultante dall'operazione di rinegoziazione, in scadenza nel medesimo anno, è regolato entro il 31 dicembre 2022 con le modalità previste nell'atto aggiuntivo di cui al comma 598."

Visto che il MEF ha pubblicato sul proprio sito internet il Comunicato n. 9 del 12 gennaio 2022, il quale informa che *"il tasso di interesse da applicare alla rinegoziazione delle anticipazioni di liquidità di Regioni ed Enti locali, ai sensi dell'articolo 1, comma 597, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, corrispondente al rendimento di mercato dei Buoni Poliennali del Tesoro con la durata finanziaria più vicina a quella dell'anticipazione di liquidità, rilevato il 10 gennaio 2022 sul mercato regolamentato dei titoli di Stato – MTS, è pari all'1,673%";*

Considerata la convenienza economica dell'operazione sopra descritta e ritenuto opportuno aderire alla proposta di Cassa DD.PP. Spa, anche in considerazione della carenza di risorse finanziarie liquide necessarie per il rispetto dei tempi di pagamento cui all'art. 4, D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, per effetto del protrarsi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Tenuto Conto che le previsioni del bilancio per il triennio 2022/2024 debbano contenere l'iscrizione contabile della rinegoziazione dell'Anticipazione di Liquidità e gli stanziamenti di spesa per la sua restituzione in linea di capitale e di interessi;

Visto i pareri favorevoli del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

esprime

parere *favorevole* sulla proposta di deliberazione per la Giunta Comunale, avente ad oggetto:
"Rinegoziazione dell'Anticipazione di Liquidità con Cassa Depositi e Prestiti Spa – Art. 1, cc. 597-599, L.
234/2021 (Legge di Bilancio 2021)".

Ragusa, 15.03.2022

Il Revisore Unico
Dott.ssa Monica Diquattro

Firmato digitalmente da

**MONICA
DIQUATTRO**

C = IT

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO;

VISTO che ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/1990, recepito dalla L.R. n. 48/91 e modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso parere:

- Il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere favorevole;
- Il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità contabile, parere favorevole.

VISTO il vigente O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

CON VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

DI APPROVARE LA SUINDICATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.

SUCCESSIVAMENTE

IL PRESIDENTE

Stante l'urgenza di provvedere in merito, propone di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento;

LA GIUNTA MUNICIPALE

SENTITA la proposta del Presidente;

VISTA la Legge Regionale n. 44/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

CON VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

DI DICHIARARE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE IL PRESENTE PROVVEDIMENTO

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE
Il Sindaco
F.to Ing. Gino Di Pane

L'Assessore Anziano

F.to Mancari Antonio

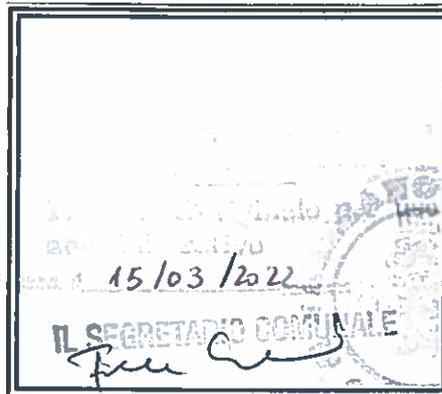
Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Francesca Calarco

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della Legge Regionale 3.12.1991, n. 44.

Li 15/03/2022

Il Segretario Comunale: F.to D.ssa Francesca Calarco

 <p>IL SEGRETARIO COMUNALE</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile, CERTIFICA che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per giorni quindici consecutivi, dal _____ al _____</p> <p>Al n. _____</p> <p>Frazzanò li _____</p> <p>L'Istruttore Amm.vo F.to Castrovinci Ermelinda</p> <p>Il Segretario Comunale F.to D.ssa Francesca Calarco</p>
---	--

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

È stata trasmessa ai capigruppo consiliari il _____ prot. n. _____ (art.15, comma 4° LR n.41/91)

Il Responsabile del Servizio:

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 15/03/2022

! ! decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1, LR . n.41/91)

il giorno stesso dell'adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 2° L.R. .41/91)

Frazzanò li 15/03/2022

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Francesca Calarco